



Comune di Gabiano

Provincia di Alessandria



**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2018 - 2020**

(Ente con popolazione inferiore ai 5000 abitanti)

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

PREMESSE

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

- Nota tecnica introduttiva -

In base a quanto previsto nel principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

La popolazione residente nel Comune di Gabiano, alla data del 31/12/2016, ammonta a 1176 abitanti e quindi nettamente inferiore ai 5000.

Di conseguenza questo Ente adotta un D.U.P. semplificato.

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico –

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei **lavori pubblici** degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del **fabbisogno di personale** che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio **patrimonio immobiliare** l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Il D.U.P. deve essere predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1259
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1176
Di cui :	maschi	n. 595
	femmine	n. 581
	nuclei familiari	n. 578
	comunità/convivenze	n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.16 (penultimo anno precedente)		n. 1198
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 24	
saldo naturale		n. - 23
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 39	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 40	
saldo migratorio		n. -1
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1176
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 30
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 68
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 137
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 569
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 377
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2012	4%
	Anno 2013	4%
	Anno 2014	11%
	Anno 2015	3%
	Anno 2016	2,5%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2012	24%
	Anno 2013	20%
	Anno 2014	13%
	Anno 2015	17%
	Anno 2016	20%

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 37	Posti n. 37	Posti n. 37	Posti n. 37
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55
1.3.2.4 - Scuole medie n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _____	n. _____	n. _____	n. _____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _____ hq. _____	n. _____ hq. _____	n. _____ hq. _____	n. _____ hq. _____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 38	n. 380	n. 380	n. 380
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	4040	4040	4040	4040
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	7	7	7
1.3.2.20 - Altre strutture	STORY PARK - OSTELLO			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, approvate con Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 11/06/2014, ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente), gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e06/07/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
RECUPERO CENTRI STORICI	- Entrate proprie - Alienazioni	20.000,00	10.000,00	0,00	140.000,0 0
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	10.000,00	0,00	
	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	10.000,00	0,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Unione Europea	40.000,00	40.000,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MARCONI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
ASFALTATURA STRADE	- Entrate proprie - Alienazioni	0,00	10.000,00	20.000,00	140.000,0 0
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	10.000,00	15.000,00	0,00	
	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	25.000,00	0,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	20.000,00	0,00	30.000,00	
REALIZZAZIONE SALONE MULTIFUNZIONALE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	- Entrate proprie - Alienazioni	0,00	0,00	20.000,00	50.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	30.000,00	
ACQUISTO SCUOLABUS	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	0,00	10.000,00	50.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	10.000,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	30.000,00	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La visualizzazione annuale è la seguente:

COMUNE DI GABIANO - QUADRO INVESTIMENTI ANNO 2018								
CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALIENAZIONE TERRENI	SANZIONI EDILIZIE E ONERI	TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA	TRASFERIMENTI DA REGIONE PIEMONTE
05.01.2	6130/3692/99	RECUPERO CENTRI STORICI - 1° INTERVENTO	€ 70.000,00		€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	
06.01.2	7630/1/1	SALONE MULTIFUNZIONALE	€ 30.000,00					€ 30.000,00
06.01.2	7830/1/1	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MARCONI	€ 40.000,00					€ 40.000,00
10.05.2	8230/1103/99	ASFALTATURE STRADE	€ 40.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 20.000,00
		TOTALI	€ 180.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 90.000,00

COMUNE DI GABIANO - QUADRO INVESTIMENTI ANNO 2019								
CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALIENAZIONE TERRENI	SANZIONI EDILIZIE E ONERI	TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA	
05.01.2	6130/3692/99	RECUPERO CENTRI STORICI - 2° INTERVENTO	€ 70.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	
10.05.2	8230/1103/99	ASFALTATURE STRADE	€ 50.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 25.000,00		
		TOTALI	€ 120.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 35.000,00	€ 40.000,00	

COMUNE DI GABIANO - QUADRO INVESTIMENTI ANNO 2020								
CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONCESSIONI CIMITERIALI	ALIENAZIONE TERRENI	VENDITA PIOPI	SANZIONI EDILIZIE E ONERI	TRASFERIMENTI DA REGIONE PIEMONTE
04.07.2	7470/1/1	ACQUISTO SCUOLABUS	€ 50.000,00	€ 10.000,00			€ 10.000,00	€ 30.000,00
10.05.2	8230/1103/99	ASFALTATURE STRADE	€ 50.000,00			€ 20.000,00		€ 30.000,00
12.09.1	9530/11050/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 50.000,00		€ 20.000,00			€ 30.000,00
		TOTALI	€ 150.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 90.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 9510 / 99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI E 4036/4036/99	23.881,64	10.871,30	13.010,34
6130 / 9512 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	35.000,00	0,00	35.000,00
8230 / 11103 / 1	MANUTENZIONE STRADA REGIONE GHIAIA	14.945,00	0,00	14.945,00
8230 / 11103 / 99	SISTEMAZIONE STRADE ED ASFALTI	264,14	0,00	264,14
8230 / 11896 / 99	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI INGHIAIATE	3.000,00	0,00	3.000,00
	TOTALE:	77.090,78	10.871,30	66.219,48

La gestione del patrimonio

Il conto economico ed il conto del patrimonio sono documenti che illustrano rispettivamente il risultato economico conseguito nell'esercizio e le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali dell'attivo e del passivo. Il contenuto di tali documenti deriva dai dati finanziari del rendiconto di gestione opportunamente rettificati mediante il prospetto di conciliazione.

Questo quadro riepilogativo è sviluppato nel contesto del processo di programmazione. Il maggior o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Di seguito si illustrano valori e rettifiche apportati ai dati finanziari relativi all'esercizio 2015

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	27.066,19	0,00		27.066,19	0,00 0,00
Totale		0,00	27.066,19	0,00	0,00	27.066,19	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	509.292,37 29.769,76	479.522,61	24.572,63	2.649,13		10.182,33	491.263,78 39.952,09
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	796.048,44	796.048,44	0,00	0,00			796.048,44
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.509.781,04 560.543,70	949.237,34	0,00	0,00		45.293,46	903.943,88 605.837,16
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.212.291,29 445.865,30	766.425,99	13.746,56	2.478,56		36.368,74	741.325,25 482.234,04
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	129.095,14 116.359,42	12.735,72	1.682,69	303,43		6.453,09	7.661,89 122.812,51
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.787,29 12.926,29	861,00	1.419,72	721,30		172,20	3.967,52 13.098,49
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	178.259,14 172.709,95	5.549,19	0,00	0,00		3.069,30	2.479,89 175.779,25
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	63.462,13 63.418,38	43,75	770,92	138,97		26,27	649,43 63.444,64
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		3.010.424,04	42.192,52	6.291,39	2.580,30	101.565,39	2.947.340,08

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio suddivisa per annualità:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	50.000,00	80.000,00	60.000,00
	- OO.UU. :	20.000,00	35.000,00	10.000,00
	- Concessione Loculi :	10.000,00	25.000,00	10.000,00
	- Alienazioni :	20.000,00	20.000,00	40.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	130.000,00	40.000,00	90.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	90.000,00	0,00	90.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	40.000,00	40.000,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Gabiano ha approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 22/07/2015, il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014 dal quale si è estratto il seguente capitolo riassuntivo:

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Gabiano partecipa al capitale delle seguenti società:

1. "Società COSMO s.p.a." con una quota del 1,854%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si comunica che il comune di Gabiano partecipa al "Consorzio Casalese dei Rifiuti", al "Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato".

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società COSMO S.p.a.

Il Comune ha una partecipazione nella Cosmo s.p.a. pari all'1,854% su un totale di euro 7.000.000 di capitale equivalenti a euro 129.780,00 (valore di una quota pari a euro 1,00)

La Società COSMO S.p.A. ha sede legale, direzionale e amministrativa in Casale Monferrato Via Achille Grandi n° 45/c ed è stata costituita per volontà dei 44 Comuni che compongono territorialmente il Bacino del Consorzio Casalese Rifiuti Consorzi ai sensi della L.R. 24/10/2002 n° 24. Il bacino di utenza servito è di circa 77 mila abitanti.

Cosmo S.P.A ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nei territori dei Comuni soci;

-l'organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate

-le attività funzionalmente connesse (es. trasporto e trattamento dei rifiuti, utilizzazione degli impianti ai fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post utilizzo);

- il servizio di riscossione dei tributi locali in particolare tassa occupazione suolo ed aree pubbliche (TOSAP), imposta sulla pubblicità ICP e servizio pubbliche affissioni (non attivato con detta società da parte del Comune di Gabiano)

-il servizio di gestione del canile consortile e dell'accalappiamento dei cani randagi;

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 17,36		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 29	* Comunali Km. 70
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	X –	DELIBERAZIONE C.C. N. 14 DEL 28/02/2000
* Piano reg. approvato	X –	DELIBERA G.R. N. 9-27754 DEL 12/07/1999
* Progr. di fabbricazione	– X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– X	_____
* Artigianali	– X	_____
* Commerciali	X –	DELIBERAZIONE C.C. N. 3 DEL 25/03/2009
* Altri strumenti (specificare)		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Nel corso del triennio si intende procedere a una revisione del P.R.G.I vigente

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	10.651,52	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	310.013,90	0,00		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.281,54	previsione di competenza	731.450,00	721.450,00	711.450,00	711.450,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	7.904,16	previsione di cassa	956.959,85	1.001.731,54		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	68.509,18	previsione di competenza	80.156,00	61.156,00	61.156,00	61.156,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	40.922,92	previsione di competenza	88.060,16	69.060,16		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	201.000,00	184.350,00	184.350,00	184.350,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	112.365,76	previsione di competenza	282.167,09	252.859,18		
			previsione di cassa	551.500,00	170.000,00	120.000,00	120.000,00
			previsione di competenza	629.449,79	210.922,92		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di competenza	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
			previsione di cassa	323.127,45	427.365,76		
	TOTALE TITOLI	509.983,56	previsione di competenza	1.879.106,00	1.451.956,00	1.391.956,00	1.391.956,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	509.983,56	previsione di competenza	2.279.764,34	1.961.939,56	1.391.956,00	1.391.956,00
			previsione di cassa	1.949.757,52	1.451.956,00	1.391.956,00	1.391.956,00
			previsione di competenza	2.589.778,24	1.961.939,56		

Per quel che concerne le entrate dell'Ente, come previsto dal D.lgs. 118/2011, esse vengono suddivise in:

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Accensione di prestiti
- Entrate per conto terzi e partite di giro

Nello specifico, per *entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa* intendiamo:

IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

I trasferimenti correnti consistono in trasferimenti di somme da parte di Enti pubblici o privati;

Le *entrate extratributarie* si dividono

PROVENTI DEI SERVIZI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Tali entrate verranno quantificate con maggiore esattezza nella redazione del bilancio di previsione 2018-2020 nei prossimi mesi e comunque entro il 31 dicembre 2017.

Le entrate in c/capitale, che sono previste in tre tipologie, verranno illustrate nell'apposita sezione di questo documento.

Le tipologie previste sono:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Questo Ente non prevede di incassare:

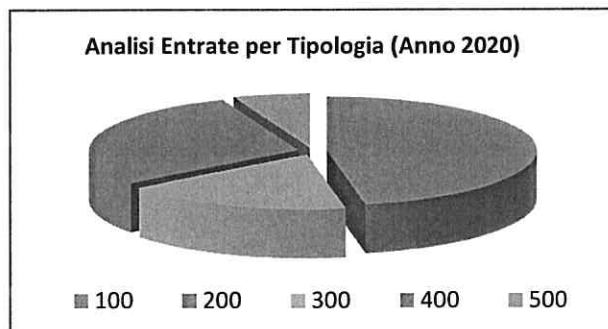
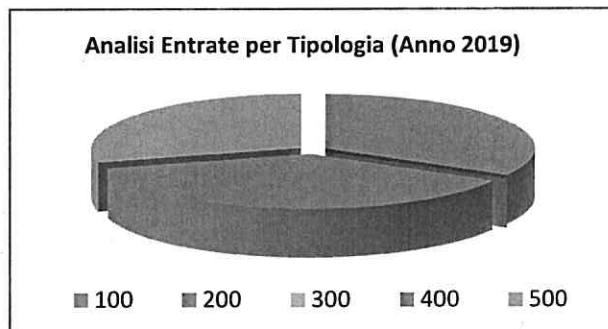
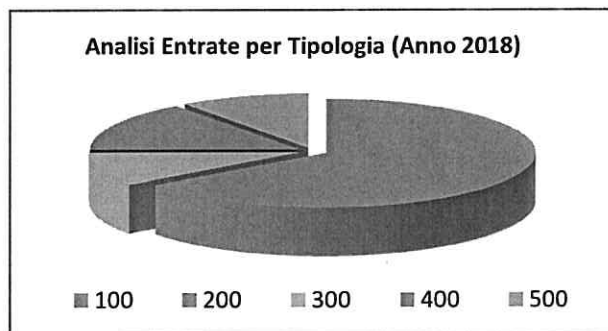
- entrate da riduzione attività finanziarie
- entrate da accensione di prestiti

Non si prevede, inoltre, di utilizzare anticipazioni tesoreria

Le entrate per conto terzi e partite di giro sono sempre quantificate nella parte entrata in corrispondenza dello stesso importo nella parte spesa.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	130.000,00	40.000,00	80.000,00
		cassa	139.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	20.000,00	0,00	30.000,00
		cassa	49.040,92		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	45.000,00	50.000,00
		cassa	32.882,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	20.000,00	35.000,00	10.000,00
		cassa	20.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	200.000,00	120.000,00	170.000,00
		cassa	240.922,92		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le entrate sono meglio dettagliate nei prospetti seguenti:

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI ANNO 2018	
CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 10.000,00
ALIENAZIONE TERRENI	€ 20.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE E SANZIONI	€ 20.000,00
CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA	€ 40.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE	€ 90.000,00
	€ 180.000,00

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI ANNO 2019	
CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 25.000,00
ALIENAZIONE TERRENI	€ 20.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE E SANZIONI	€ 35.000,00
CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA	€ 40.000,00
	€ 120.000,00

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI ANNO 2020	
CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 10.000,00
ALIENAZIONE TERRENI	€ 20.000,00
ALIENAZIONE PIOPPI	€ 20.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE E SANZIONI	€ 10.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE	€ 90.000,00
	€ 150.000,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Il D.lgs. 118/2011 prevede, per gli Enti Locali, venti missioni e settantatré programmi. Ogni Ente, in relazione ai servizi che rende, può prevedere nel suo Bilancio lo stanziamento di somme nelle missioni e programmi che prevede di utilizzare.

Nello specifico il Comune di Gabiano prevede stanziamenti in trentadue programmi all'interno di quattordici missioni, come riassunto nella tabella sottostante:

MISSIONI PREVISTE NEL BILANCIO DEL COMUNE DI GABIANO		PROGRAMMI PREVISTI NEL BILANCIO DEL COMUNE DI GABIANO	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI
		2	SEGRETERIA GENERALE
		3	GESTIONE ECONOMICA
		4	GESTIONE ENTRATE
		5	GESTIONE BENI DEMANIALI
		6	UFFICIO TECNICO
		7	ELEZIONI - SERVIZI DEMOGRAFICI
		10	RISORSE UMANE
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE
		2	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI CULTURALI
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	SPORT E TEMPO LIBERO
		2	GIOVANI
7	TURISMO	1	SVILUPPO TURISMO
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		3	RIFIUTI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI...
		5	VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	ANZIANI
		5	FAMIGLIE
		9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2	COMMERCIO
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE
		1	FONDO DI RISERVA
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2	FCDE
		3	ALTRI FONDI
		1	INTERESSI MUTUI
50	DEBITO PUBBLICO	2	CAPITALE MUTUI
		1	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La versione semplificata del D.U.P. come indicato nel decreto ministeriale 20 maggio 2015, prevede l'indicazione degli obiettivi che l'ente intende realizzare all'interno delle singole missioni e programmi.

Non è obbligatorio inserire le previsioni di spesa.

Per quel che concerne la parte corrente del bilancio, quindi in titolo 1 della spesa, per ogni singolo programma e missione, l'obiettivo è quello di garantire la buona funzionalità dell'Ente procedendo al pagamento degli emolumenti ai dipendenti, delle spese fisse e ripetitive e alla manutenzione ordinaria dei beni di proprietà.

Per quel che concerne le spese in conto capitale (investimenti) verranno descritti analiticamente nell'apposita sezione di questo documento

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 56 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE ANNI 2016-2018 PROGRAMMI SISCOM. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO.	5.037,38	0,00	0,00
n° 57 - AFFIDAMENTO AD ALMA SPA DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE PER IL TRIENNIO 2016-2018	915,00	0,00	0,00
n° 74 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFORMATICA TRIENNIO 2017-2019 - AFFIDAMENTO INCARICO TRAMITE MEPA - IMPEGNO DI SPESA (spostare in 140/480/5 dopo app. bilancio)	1.708,00	1.708,00	0,00
n° 120 - NOLEGGIO QUINQUENNALE DI STAMPANTE MULTIFUNZIONE DCOPIA D253MF PER UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E PROTOCOLLO	803,74	0,00	0,00
n° 128 - SPEDIZIONE CORRISPONDENZA DA PARTE DEL COMUNE TRAMITE POSTE ITALIANE - AFFRANCATURA A MEZZO DI CONTO DI CREDITO.	4.200,00	0,00	0,00
n° 137 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I.- ELABORAZIONE/REVISIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) - RINNOVO INCARICO PER L'ANNO 2016 -IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DITTA PROGEST Studio	873,00	0,00	0,00
n° 152 - AFFIDAMENTO TRAMITE RICORSO AL MEPA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E PATRIMONIO DEL COMUNE DI GABIANO DITTA NOVACOOOP SCS Società Cooperativa con sede in Vercelli (VC) -Via degli Oldoni n° 14 -CODICE CIG: Z6A1998C9A	16.775,00	0,00	0,00
n° 291 - assistenza e manutenzione software GisMaster - prot 3126/16	1.256,60	0,00	0,00
n° 323 - NOLEGGIO TRAMITE MEPA DI STAMPANTE AD AGHI PER UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPEGNO DI SPESA	521,18	521,18	434,32
n° 375 - SERVIZIO DI PULIZIA STABILI COMUNALI TRIENNIO 2017-2019 IMPEGNO DI SPESA - AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi art 36 c. 2 D.lgs 50/2016 TRAMITE MEPA CON PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA - DITTA SERVIZI EUROTREND S.C.R.L con sede in Cerrione (BI) Via Europa n°	8.784,00	8.748,00	0,00
n° 463 - COMPENSO REVISORE DEL CONTO ANNO 2016	1.586,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	42.459,90	10.977,18	434,32

Trattasi di impegni assunti con determinazioni dei Responsabili di Servizio che per competenza e/o per esigibilità sono stati attribuiti negli anni 2018/2019/2020.

Si sottolinea la possibilità che entro fine anno tali impegni potranno cambiare e quindi gli importi verranno eventualmente variati.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Si rileva, pertanto, che tutti gli organismi gestionali partecipati non evidenziano negli anni situazioni di perdita economica e nel 2017 il Comune di Gabiano non ha proceduto a nessun ripiano di perdite accertate o prospettiche.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
30	RECUPERO CENTRI STORICI	70.000,00
31	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MARCONI	40.000,00
32	ASFALTATURA STRADE	40.000,00
33	REALIZZAZIONE SALONE MULTIFUNZIONALE	30.000,00
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00
35	ACQUISTO SCUOLABUS	0,00
	TOTALE SPESE:	180.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
30	RECUPERO CENTRI STORICI	70.000,00
31	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MARCONI	0,00
32	ASFALTATURA STRADE	50.000,00
33	REALIZZAZIONE SALONE MULTIFUNZIONALE	0,00
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00
35	ACQUISTO SCUOLABUS	0,00
	TOTALE SPESE:	120.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
30	RECUPERO CENTRI STORICI	0,00
31	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MARCONI	0,00
32	ASFALTATURA STRADE	50.000,00
33	REALIZZAZIONE SALONE MULTIFUNZIONALE	0,00
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	50.000,00
35	ACQUISTO SCUOLABUS	50.000,00
	TOTALE SPESE:	150.000,00

*Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale*

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i comuni virtuosi di programmare una serena e corretta gestione delle risorse umane.

L'amministrazione si riserva di apportare eventuali modifiche ed aggiornamenti con l'approvazione definitiva del Bilancio armonizzato 2018/2020.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari è il seguente:

- E' stato pubblicato il bando per la vendita del terreno al foglio 2, particella 7
- I terreni siti al foglio 4, particella 172 e al foglio 26, particella 175 sono da frazionare prima di procedere alla pubblicazione del bando di alienazione
- Si procederà alle alienazioni, nel triennio, dei seguenti terreni:
 - o Foglio 4, particella 3
 - o Foglio 4, particella 4
 - o Foglio 4, particella 171
 - o Foglio 4, particella 169

Contestualmente all'approvazione del bilancio 2018-2020 verrà redatta la deliberazione relativa al piano delle alienazioni del triennio preso in considerazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il documento unico di programmazione di un piccolo paese, com'è il Comune di Gabiano, deve necessariamente fare i conti con la realtà dei tempi di crisi che le amministrazioni locali incontrano in questi anni.

Un atto come il D.U.P., pensato per grandi comuni, viene infatti calato sul mondo della periferia italiana da burocrati, romani e torinesi, che non tengono in alcun conto delle diversità che corrono tra la metropoli e il mondo rurale.

E questo comporta l'obbligo di amministrare in presenza di vincoli di natura finanziaria e legislativa che rendono oggettivamente complicato amministrare un Comune come il nostro.

Se a questi lacci, imposti dai governi romani e torinesi, si aggiungono eventi calamitosi come quelli di novembre 2016 (e che sempre più frequentemente colpiscono il territorio) si avrà ben chiaro il quadro amministrativo nel suo insieme.

In questo contesto, proprio l'alluvione del 26 novembre ha causato ingenti danni al patrimonio viario e agricolo del comune. La piena del Po ha distrutto strade comunali e campi agricoli: pur riconoscendo la gravità del danno, la Regione Piemonte a tutt'oggi non ha finanziato alcun intervento di ricostruzione.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale, al fine di salvaguardare il lavoro delle 50 famiglie che coltivano i campi nella piana gabianese, si è fatta carico di ricostruire la strada della ghiaia con l'utilizzo dei fondi che erano destinati alle asfaltature.

La Regione non è neppure intervenuta per finanziare il ripristino dei terreni devastati dalla piena, obbligando il Comune a sostenere il costo delle opere di sistemazione, attraverso l'esonero del pagamento dell'affitto ai conduttori.

In un quadro così pesantemente negativo si è reso necessario ripensare lo sviluppo della comunità, soprattutto alla luce della decisione di molte aziende di delocalizzare; una pratica che nel giro di un decennio ha azzerato i poli industriali di Cerrina e Crescentino, causando gravi conseguenze nei nostri comuni dove davano lavoro a centinaia di persone.

Nel dopoguerra i governi attuarono politiche di sviluppo delle campagne, attraverso incentivi che favorirono gli insediamenti industriali nel territorio, ma in questi anni **le politiche liberiste dei vari governi italiani ed europei, hanno rigorosamente evitato ogni intervento di sostegno alle aree colpite da crisi.**

In questo contesto, è questione vitale difendere quello che per ora non hanno ancora potuto sottrarci: e precisamente la piana agricola della ghiaia di Gabiano. Da anni è minacciata dal dissennato disegno regionale di realizzare su quei terreni una cassa di laminazione del fiume Po, la cui costruzione oggettivamente ininfluenza per la sicurezza dei territori a valle, sarebbe invece devastante per l'agricoltura gabianese. La costruzione delle tre vasche di contenimento delle piene, che prevede l'abbassamento di alcuni metri del suolo, causerebbe infatti l'interruzione di ogni attività agricola per molti anni.

E' doveroso chiedere ai fautori dell'opera, come pensano potranno vivere le famiglie che attualmente traggono il loro reddito dalla coltivazione dei terreni agricoli della Ghiaia.

È invece necessario pensare una economia che si opponga al declino industriale, e punti di più sullo sviluppo turistico, necessario a valorizzare la bellezza del territorio gabianese, attraverso strutture come le piattaforme panoramiche da realizzarsi sui crinali della collina, progettate a Cantavenna e nel capoluogo, che consentiranno a chi giunge a Gabiano di ammirare lo straordinario paesaggio del Po nel tratto Monferrino.

Nella stessa direzione della valorizzazione paesaggistica, sono stati pensati e, già realizzati per quel che riguarda il sentiero delle rocche di Cantavenna, **i percorsi turistici**.

Si tratta di una scelta condivisa da tutti i comuni del Monferrato attraverso il progetto **del cammino dei Castelli bruciati**, che permetteranno a chi viene a Gabiano per passarvi una giornata, di fruire di una struttura immersa nei boschi storici del territorio.

Il 2013 ha visto concludersi il piano di opere pubbliche incentrato sul fotovoltaico, sulla realizzazione di sette appartamenti di E.R.A. e sul passaggio al LED dell'illuminazione pubblica. Queste opere per la loro realizzazione avevano richiesto l'accensione di mutui, per importi di circa 850.000 euro, che hanno esaurito ogni ulteriore possibilità di ricorrere ai prestiti per finanziare la realizzazione di opere pubbliche.

La nuova programmazione avviata nel 2015 ha necessariamente dovuto provvedere a finanziamenti alternativi per allestire il programma delle opere da realizzare nel quinquennio.

In primis si è agito sulla leva della lotta all'evasione fiscale che ha consentito di recuperare significative entrate dall'accertamento dell'I.M.U.: risorse che sono state reinvestite in settori molto cari al nostro Comune quali ad esempio la pubblica istruzione dove per la prima volta nel nostro comune si è **realizzato il doposcuola per gli studenti della scuola primaria**. Tali risorse hanno inoltre consentito di sopperire ai tagli del governo e garantire la non tagliare il numero degli insegnanti di insegnati nella nostra scuola materna.

L'aumento delle entrate tributarie ha anche consentito di affidare ad un tecnico esterno l'incarico per la revisione dello strumento urbanistico, approvato negli anni 90 per adeguarlo alle mutate condizioni sociali ed economiche.

La qualità della vita nelle comunità rurali passa dall'offerta di servizi che siano in grado di competere con la ricchezza delle aree metropolitane.

E questo significa mettere a disposizione dei cittadini servizi scolastici (mensa, scuolabus) qualitativamente non inferiori a quelli dei comuni più grandi, e che Gabiano continua ad offrire a tariffe incontestabilmente inferiori a quelle di qualunque città del Piemonte.

E nell'era di internet vale la pena di ricordare che a Gabiano, già da un paio di anni grazie all'adesione al Progetto **"Senza fili senza confini"** è stato eliminato il **divario digitale nel territorio comunale** garantendo una connessione ad alta velocità che copra il nostro territorio.

In merito alle mobilità comunale e alla sicurezza delle nostre strade, garantita, che nel comune di Gabiano ammontano a circa 50 una trentina di km di strade asfaltate, si è proceduto con un primo

intervento del costo di **25.000 euro** lo scorso anno, a cui seguirà quest'anno un altro lotto di asfaltature per circa **60.000 euro**, finanziato in parte da un contributo regionale di 40.000 euro e in parte con l'utilizzo di 20.000 euro derivanti dall'avanzo di amministrazione.

Nel frattempo Piazza Brusasca, che in vent'anni è diventata il centro del paese, ha necessità di essere adeguata ai tempi, aumentando i posti per il posteggio delle autovetture che nei giorni festivi e in occasioni di cerimonie religiose risultano spesso insufficienti.

Inoltre la piccola area laterale che attualmente ospita l'area attrezzata per i giochi per l'infanzia, risulta troppo vicina alla strada provinciale e deve essere rilocalizzata in uno spazio più ampio, che oltre ad essere più sicuro, potrà ospitare i giardini.

Da più di quindici anni il comune di Gabiano è privo del salone del vecchio cinema a causa dei movimenti franosi che mettevano in pericolo la stabilità di piazza Europa. **Con un primo lotto di 35.000 euro già appaltato e con un secondo lotto di 25.000 euro finanziato nel 2017, si potrà riaprire il salone poli-funzionale.**

Dal quadro d'insieme fin qui riportato, possiamo formulare considerazioni sul passato prossimo e sul medio futuro del nostro comune.

E' ormai incontestabile il consolidamento delle entrate finanziarie del comune, grazie alla riuscita lotta all'evasione fiscale, con ciò ricordando doverosamente che solo nel 2014 il patto di stabilità fu rispettato solo alla rinegoziazione dei mutui. **In questi anni, non solo sono aumentati i servizi alla comunità, ma non sono cresciute le imposte comunali.**

E' altresì finito il tempo dei grandi contributi regionali e della possibilità di indebitare il comune che hanno consentito a suo tempo di realizzare opere di indubbia importanza e valore, quali la scuola elementare, la rete fognaria, il mercato della Piagera.

Oggi e per i prossimi anni si potrà quindi contare unicamente sulle proprie risorse, essendo la strada in discesa alle nostre spalle.

Continuando a lavorare con impegno e dedizione, tuttavia, potremo continuare a garantire alla nostra Comunità la continuità di servizi che meritano le nostre famiglie e le opere che serviranno allo sviluppo del nostro paese.

IL SINDACO

D. PRIORA

Gabiano, li 27/06/2017

